

Codice SB0100

D.D. 11 luglio 2011, n. 80

Svolgimento delle attività connesse all'applicazione del Regolamento (CE) 1828/06 della Commissione - Servizio affidato alla Società KPMG S.p.A. Servizi complementari ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett a) del d. Lgs 163/06.

Premesso che:

- la Direzione Controllo di Gestione è stata designata come Ente competente per i controlli di II livello con le deliberazioni della Giunta regionale DGR n. 35-29796 del 3 aprile 2000 e n. 35-7355 del 14 ottobre 2002. Per l'attuale periodo di programmazione 2007-2013 sono stati attribuiti alla stessa Direzione i compiti dell'Autorità di Audit come da Regolamento (CE) n. 1828/06 con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 22 - 6650 del 3 agosto 2007 e del Consiglio Regionale DCR n. 128-20088 del 29 maggio 2007 e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 - 9520 del 2 settembre 2008. In ultimo con la DGR n. 48 - 530 del 4 agosto 2010 la competenza è stata attribuita alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, senza nessuna modifica relativa alla struttura organizzativa, alle risorse impiegate e all'assistenza tecnica;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007, di approvazione del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; con deliberazione della Giunta regionale n. 60-7429 del 12 novembre 2007, di approvazione del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e con deliberazione della Giunta regionale n. 40-8340 del 3 marzo 2008 di approvazione del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Alcotra, sono state demandate all'Autorità di Audit tutte le funzioni definite all'art. 62 del Reg (CE) n. 1083/06;

Considerato che:

- con D.G.R. del 7 gennaio 2008 n. 18-7988 è stata autorizzata la gara ad evidenza pubblica per l'assistenza tecnica relativa allo svolgimento delle attività connesse all'applicazione del regolamento (CE) n. 1828/06 riguardanti l'attuazione della programmazione 2007-2013;
- con Determinazione del 15 gennaio 2008 n. 2 (rettificata con Determinazione del 13 febbraio 2008 n. 5) della Direzione Controllo di Gestione è stato approvato il capitolato speciale di appalto per l'attuazione del regolamento (CE) n. 1828/06 relativamente alle attività riguardanti i programmi cofinanziati dai fondi: FESR, FSE e di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra e Italia-Svizzera;
- con determinazione del Direttore Regionale Risorse Umane e Patrimonio n. 1409 del 27 novembre 2008, si è proceduto alla aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio di attuazione del Regolamento (CE) 1828/06 della Commissione alla Società KPMG S.p.A. corrente in Milano - Via Vittor Pisani 25, per un importo pari ad € 2.183.000,00 oltre I.V.A per € 436.600,00 e così per complessivi € 2.619.600,00 o.f.i.;
- in data 16.12.2008 si è avuta la firma del contratto rep. N. 14070;

Tenuto conto che alla data di stesura del capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara (febbraio 2008), l'Autorità di Audit non poteva prevedere i fattori (dettagliatamente descritti nella

relazione tenuta agli atti della Direzione) che hanno recentemente inciso in senso fortemente incrementale sulle attività di competenza della stessa e, quindi, sulle attività di supporto richieste alla società KPMG S.p.A. affidataria in virtù del contratto di cui sopra e precisamente:

a) incremento del numero degli Organismi Intermedi coinvolti nel sistema di gestione e controllo del POR FSE 2007 – 2013 e del POR FESR 2007 – 2013. Nel corso del 2009, per effetto di decisioni sopravvenute rispetto all'approvazione dei relativi Programmi, sono stati Istituiti: per il POR FSE, con nota della Commissione Europea n. 08212 del 14 maggio 2009 Finpiemonte S.p.A. e UnionEtica; per il POR FESR, con nota dell'Autorità di Gestione n. 0001294/SB0200 del 21 dicembre 2009 Artigiancassa S.p.A.. Che richiedono i seguenti adempimenti:

- necessità di svolgere apposite procedure di verifica per l'esame della conformità del rinnovato sistema di gestione e controllo ai sensi di quanto precisato nella nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), prot. n. 94875 del 17 novembre 2010 che sancisce la necessità che l'Autorità di Audit effettui una "specifica valutazione di conformità secondo quanto disposto dall'art. 25 del Reg. (CE) 1828/06". Peraltro, nella nota IGRUE prot. n. 94875 del 17 novembre 2010, si precisa che tale adempimento dovrà essere svolto a prescindere dalla scadenza prevista dall'art. 62.1. d),i) ed ii) per la presentazione del Rapporto Annuale di Controllo e del Parere annuale;
- necessità di procedere allo svolgimento di procedure di controllo c.d. di sistema (o "system audit") al fine di aggiornare la valutazione in ordine all'affidabilità dei sistemi di gestione e controllo. A tal riguardo, il Reg. (CE) n. 1828/2006 (allegato IV) precisa che la valutazione dei sistemi di gestione e controllo deve riguardare necessariamente le "autorità e gli organismi intermedi che partecipano alla gestione e al controllo del Programma Operativo";
- necessità di procedere ad una revisione della Strategia di Audit ed ad un aggiornamento della mappa dei rischi al fine di alimentare le procedure di campionamento e, se del caso, verificare la necessità di identificare un campione c.d. supplementare di operazioni da sottoporre a controllo ai sensi di quanto precisato dall'art. 7 del Reg. (CE) n. 1828/2006;

b) nuova disciplina per il campionamento di operazioni nei casi di popolazioni per le quali non è applicabile il procedimento statistico. Nel corso del 2010, con riferimento ai controlli delle operazioni certificate, di cui all'art. 62 lett. b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, la necessità di effettuare il campionamento delle operazioni per popolazioni per le quali risulta non applicabile il procedimento statistico (di cui al Reg. CE n. 1083/2006) ha comportato una lunga fase di analisi e confronto con le Autorità di Audit italiane e con l'Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (IGRUE), volta a definire una procedura applicabile a livello nazionale per popolazioni c.d. di piccole dimensioni (inferiori alle 800 operazioni certificate) culminata nella nota prot. n. 45090 del 14 maggio 2010, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, IGRUE, ha formalmente dettato gli "Orientamenti per la ridefinizione della metodologia di campionamento per piccole popolazioni di progetti relative alla programmazione 2007 - 2013". Sotto il profilo oggettivo, l'applicazione di procedure di campionamento conformi alle indicazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ha portato alla definizione di campioni imprevedibilmente elevati rispetto a quanto poteva emergere da una selezione basata sul giudizio professionale dell'Autorità di Audit per il POR FESR 2007 - 2013 (procedura ammessa dai principi di revisione internazionalmente riconosciuti, si veda International Standard on Auditing - ISA 530). Inoltre, si deve considerare che tra gli Organismi Intermedi di nuova costituzione ve ne sono alcuni (Finpiemonte S.p.A. ed Artigiancassa S.p.A.) che sono destinati a gestire fondi di "ingegneria finanziaria" e, in quanto tali, sono oggetti ad una procedura di controllo maggiormente onerosa. In questi casi, infatti, poiché la spesa ammissibile finale dipende dagli investimenti effettuati con i fondi, dalle garanzie concesse e dai costi di gestione totale, il controllo non dovrà essere svolto solo in occasione della costituzione del fondo, che corrisponde al momento in cui la spesa può essere certificata, ma si dovrà monitorare l'utilizzo dei fondi di ingegneria finanziaria e procedere, nel

corso della programmazione, con l'estrazione di un "campione supplementare ad hoc, per verificare la spesa ammissibile generata dagli strumenti di ingegneria finanziaria" (vedi nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) prot. n. 45090 del 1 maggio 2010 avente ad oggetto "Orientamenti per la ridefinizione della metodologia di campionamento per piccole popolazioni relative alla programmazione 2007 – 2013");

c) intensificazione delle attività di formalizzazione degli atti. Complessivamente, l'inserimento di nuovi Organismi Intermedi e l'ampliamento del novero di operazioni da sottoporre a controllo hanno prodotto e produrranno per il futuro un conseguente aumento degli oneri di formalizzazione degli atti connessi alla produzione della reportistica di controllo, e dunque un fabbisogno di ulteriori servizi relativamente al contratto stipulato con la società aggiudicataria.

Dal punto di vista giuridico, si ritiene che l'affidamento delle nuove attività sopra descritte di supporto all'Autorità di Audit possa essere perseguito attraverso l'esperimento di un'apposita procedura negoziata, senza pubblicazione di bando di gara, preordinata all'affidamento di servizi complementari, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. a) del del D.Lgs 163/06, conformemente a tale disposizione: " Nei contratti pubblici relativi a lavori e negli appalti pubblici relativi a servizi, la procedura del presente articolo è, inoltre, consentita: a) per i lavori o servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni: a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento; a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale".

Esaminata l'opportunità in quanto economicamente vantaggioso per l'Amministrazione regionale, di procedere, all'affidamento di tali attività mediante procedura negoziata ex articolo 57 del D.Lgs 163/06, anziché all'indizione di apposita gara, data la complementarità, ai sensi del comma 5 lett. a) del citato articolo, sotto il profilo tecnico, delle nuove attività alle attività comprese nel contratto in essere con la Società KPMG S.p.A. rep. N. 14070 del 16.12.2008, inoltre, nella fattispecie ricorrono tutte le caratteristiche necessarie come prefigurato dalla disposizione appena enunciata:

- non sono ricomprese nel contratto iniziale né nel relativo capitolato speciale d'appalto, trattandosi di attività inedite la cui necessità, nei termini soggettivi ed oggettivi sopra esplicitati, è emersa solo dall'esito dei provvedimenti citati. L'impegno operativamente richiesto alla società KPMG S.p.A. appare dunque evidentemente estraneo e sopravvenuto rispetto al contesto giuridico e fattuale nell'ambito del quale è maturato il primo affidamento ed è stato stipulato il relativo contratto;
- hanno dunque il carattere intrinseco dell'imprevedibilità, posto che i relativi fabbisogni sono stati determinati dagli eventi successivi di cui sopra, non programmabili in alcun modo;
- non sono separabili, da un punto di vista economico e tecnico, dai servizi somministrati dalla Società KPMG S.p.A., proponendosi come scelta necessaria e consequenziale quella di far convergere le attività aggiuntive in questione verso la stessa Società KPMG S.p.A.;
- sono in ogni caso strettamente necessarie al perfezionamento del contratto iniziale, trattandosi di prestazioni aggiuntive indispensabili al fine di conformare le attività dell'Autorità di Audit rispetto alle formali prescrizioni diramate dall'Unione Europea e dal MEF.

I fattori descritti determinano, la prestazione di ulteriori servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Audit che, benché non previsti né prevedibili nel progetto iniziale, sono strettamente connessi all'attività di cui al contratto principale in quanto necessari per l'esplicazione delle funzioni previste dall'art. 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Per tali ulteriori servizi, il costo complessivo è pari a € 810.420,00 oltre I.V.A per € 162.084,00 e così per complessivi € 972.504,00 o.f.i.;

dato atto che lo svolgimento di tali servizi, come per le attività previste dal citato il contratto rep. N. 14070 rientra tra le tipologie di azione previste dai Programmi FESR e FSE, 2007/2013 - dove trova, per le quote di competenza, la necessaria copertura finanziaria; la restante copertura finanziaria, per quanto non coperto dai precedenti fondi e per le parti relative ai Programmi di Cooperazione transfrontaliera ITA-SVI e ITA-FRA sarà coperto da fondi regionali;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

vista la legge regionale n. 7/2001 recante norme sull'"Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di autorizzare l'aggiudicazione, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, preordinata all'affidamento di servizi complementari, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. a) del D.Lgs 163/06, alla Società KPMG S.p.A. corrente in Milano - Via Vittor Pisani 25;
- di approvare, a tal fine, lo schema di integrazione al contratto con la Società KPMG S.p.A. rep. N. 14070 del 16.12.2008, allegato e parte integrante della presente determinazione;
- di dare atto che alla spesa complessiva di tali servizi complementari pari a € 810.420,00 oltre I.V.A per € 162.084,00 e così per complessivi € 972.504,00 o.f.i. si farà fronte con le risorse disponibili previste dai Programmi FESR e FSE, 2007/2013 - dove trova, per le quote di competenza, la necessaria copertura finanziaria, la restante copertura finanziaria, per quanto non coperto dai precedenti fondi e per le parti relative ai Programmi di cooperazione transfrontaliera ITA-SVI e ITA-FRA sarà coperto da fondi regionali;
- di dare atto che il Direttore competente provvederà ad assumere, con propri atti formali, gli impegni di spesa necessari a finanziare annualmente le attività di cui alla presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Luciano Conterno